

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 546 del 10 ottobre 2025

OGGETTO: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021.

> Intervento denominato: "Lavori di consolidamento del centro abitato di Salandra - Zona Calvario", nel Comune di Salandra (MT), Codice ReNDiS 17IR076/G1 - CUP: G21B21003150001

> AFFIDAMENTO DEL COLLAUTO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. CIG: B11B1CDDC2

> APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E **FINALE IN DATA 26 SETTEMBRE 2025**

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO SALDO CORRISPETTIVI

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTA

la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art, 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale:

VISTA

Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO

che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi:

VISTA

la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO

il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO

che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

DATO ATTO

che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7,comma2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente

della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi

poteri e le deroghe previsti per il commissario";

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del

rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia),

articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto

Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del

Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR076/G1	SALANDRA	Lavori di consolidamento del centro abitato di Salandra– Zona Calvario	G21B21003150001	€. 675.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 40 del 10 febbraio 2022 recante il provvedimento di

approvazione del progetto definitivo-esecutivo, della rimodulazione del quadro economico di progetto e nomina del Responsabile unico del procedimento nonché del supporto al

RUP;

VISTO il Decreto Commissariale n. 212 del 16 giugno 2022;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 17 giugno 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 432 del 17 dicembre 2022 recante il provvedimento di

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO AGGIORNATO E DEL

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO";

VISTO il Decreto Commissariale n. 266 del 11 luglio 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 360 del 12 ottobre 2023;

VISTA il Decreto Commissariale n. 483 del 21 dicembre 2023, recante la decisione a contrarre, ai

sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023, del servizio di: "COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE" ai sensi dell'art. 116 del citato D.lgs. 36/2023, per l'importo a base d'asta pari ad €. 9.130,97 comprensivo di spese tecniche, nella misura

non superiore al 25% del compenso, oltre IVA e cassa come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 132 del 13 aprile 2024 recante: "APPROVAZIONE DEL

QUADRO ECONOMICO POST GARA E DEFINIZIONE DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAL RIBASSO D'ASTA. AFFIDAMENTO DEL COLLAUTO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, GARA CIG: B11B1CDDC2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DI GARA N. 1 del 12 aprile 2024. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE/

CONTRATTO;

DATO ATTO che il Responsabile unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del DIgs n. 36/2023 è

l'arch. Gaspare BUONSANTI, già Capo Staff della Struttura commissariale, nominato in



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

sostituzione dell'Ing. Antonio MELE, poiché non più in servizio presso il Comune di Salandra (MT), con il citato Decreto Commissariale n. 483 del 21 dicembre 2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la nota PEC del collaudatore in data 19 settembre 2025 con la quale il Collaudatore ha

convocato le parti per la visita di collaudo finale in data 24 settembre 2025, acquisita al

protocollo commissariale;

DATO ATTO che il collaudatore con nota PEC in data 26 settembre 2025, acquisita al protocollo

commissariale n. 2355 in data 29 settembre 2025, ha trasmesso il certificato di collaudo

statico in corso d'opera e finale, comprensivo di allegati previsti dalla normativa;

DATO ATTO che le attività di collaudo statico in corso d'opera e finale sono state svolte dall'Arch. Rocco

TOSTI con Studio in Matera (MT), secondo le prescrizioni contrattuali e che, pertanto, si

può dare seguito al saldo delle competenze professionali pattuite;

DATO ATTO che il deposito presso AINOP del certificato di collaudo statico in parola è in fase di

istruttoria da parte del supporto al RUP;

VISTA la fattura elettronica n. 11 del 6 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2438

in data 6 ottobre 2025, emessa dal professionista TOSTI Arch. Rocco, con sede legale in Matera (MT) C.F.: TSTRCC55M14H687H, P.IVA: 00645990771, dell'importo complessivo pari ad €. 11.527,45 di cui €. 9.085,32 per corrispettivi, €. 363,41 per INARCASSA, €. 2.078,72 per IVA, comprensiva della ritenuta di acconto pari ad €. 1.817,06, riportante la

dicitura IVA ad esigibilità immediata;

VISTO il certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA prot. 1736785 in data 10

ottobre 2025 dal quale risulta la posizione regolare, nei confronti dell'associazione alla data di emissione, dell'Arch. TOSTI Rocco nato a Matera (MT) il 14/08/1955, codice fiscale

TSTRCC55M14H687H, matricola 194440;

VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità

dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è

assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato

previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse

successivamente alla data del 15 luglio 2018;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con

il nuovo art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split

payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del

DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non

incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";

DATO ATTO che il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di

cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010,

l'appalto di che trattasi è individuato mediante i sequenti codici: CUP: G21B21003150001-

CIG: B11B1CDDC2;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al

pagamento;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTA la disponibilità della somma di €. 11.527,45 accreditate alla contabilità speciale n. 5594

aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto l'arch. Gaspare BUONSANTI

 Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- 3. DI APPROVARE il certificato di collaudo statico in corso d'opera e finale, comprensivo di allegati previsti dalla normativa, trasmesso dall'arch. Rocco TOSTI con sede legale in Matera (MT), a mezzo PEC in data26 settembre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2355 in data 29 settembre 2025;
- 4. DI DARE ATTO che i lavori di che trattasi sono stati collaudati positivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 38/97, dell'art. 67 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e del capo 9 del D.M. 17 gennaio 2018;
- 5. DI DARE ATTO che le attività di collaudo statico in corso d'opera e finale sono state svolte dall'Arch. Rocco TOSTI con sede legale in Matera (MT) C.F.: TSTRCC55M14H687H, P.IVA: 00645990771, secondo le prescrizioni contrattuali e che, pertanto, si può dare seguito al saldo delle competenze professionali pattuite;
- 6. DI DISPORRE conseguentemente la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica n. 11 del 6 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2438 in data 6 ottobre 2025, emessa dal professionista TOSTI Arch. Rocco, con sede legale in Matera (MT) C.F.: TSTRCC55M14H687H, P.IVA: 00645990771, dell'importo complessivo pari ad €. 11.527,45 di cui €. 9.085,32 per corrispettivi, €. 363,41 per INARCASSA, €. 2.078,72 per IVA, comprensiva della ritenuta di acconto pari ad €. 1.817,06, riportante la dicitura IVA ad esigibilità immediata;
- 7. DI IMPUTARE la spesa complessiva massima prevista di €. 11.527,45, Cassa previdenziale ed IVA come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- **9. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
- **10. DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1. Arch. TOSTI Rocco, con sede legale a Matera (Mt) C.F.: TSTRCC55M14H687H, P.IVA: 00645990771, dell'importo complessivo di €. 9.710,39 (novemilasettecentodieci/39) a titolo di saldo della fattura elettronica n. 11 del 6 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2438 in data 6 ottobre 2025, mediante accredito sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: IT57 Y020 0816 1010 0010 6765 816;
- 2. Studio Sasaniello Consulenti del Lavoro Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F. 003246007740 e P.I. 003246007740 per l'accreditamento della somma complessiva pari ad €. 1.817,06 (milleottocentodiciassette/06) per il versamento della Ritenuta d'Acconto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato allo studio medesimo codice IBAN: IT39 Q053 8716 1000 0000 8021 192;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, Arch. Gaspare Buonsanti – Capo Staff della struttura commissariale ed al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 10 ottobre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.